

# SaronnoNews

## Calcio: stop ai campionati, le reazioni delle società

Stefano Ciccone · Wednesday, May 20th, 2020

E' ufficialmente chiusa la stagione di calcio 2019/2020 dei dilettanti.

Nel pomeriggio il Consiglio della Figc ha decretato la **chiusura di tutti campionati dilettantistici** nazionali, regionali e provinciali, dalla Serie D alla Terza Categoria. Proseguono invece i professionisti: Serie A, B e Lega Pro dovranno terminare i loro campionati entro il 20 agosto.

Il calcio dilettante dunque si ferma, mentre restano ancora da delineare le decisioni per quanto riguarda **promozioni e retrocessioni**, decisioni che saranno prese nel prossimo Consiglio Federale in programma. La decisione era nell'aria e parevano esserci pochi dubbi sulla sospensione definitiva, anche se il comunicato ufficiale della Figc che scioglie ogni dubbio è stato diramato soltanto oggi.

Tra le **prime reazioni a caldo** delle società calcistiche del territorio, quella dell'**US Uboldese**, squadra consolidata da anni nel campionato di Promozione e che chiude il girone A a metà classifica, e dell'**AC Ardor Lazzate**, club del girone A di Eccellenza con buone prospettive, che termina il suo campionato a soli 3 punti dalla zona play-off.

La linea sembra essere comune: la scelta era inevitabile.

«Decisione corretta, non vedo altre soluzioni – **chiosa l'allenatore dell'Uboldese Alberto Maestroni** -. Sarebbe stato assurdo solo il pensiero di andare avanti. Per quanto riguarda le conseguenze legate a promozioni e retrocessioni, quello è un discorso a parte che andrà sicuramente affrontato, anche se non ci riguarda direttamente. Ma sullo stop anticipato del campionato stavamo solo aspettando l'ufficialità».

**Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore sportivo dell'Ardor Lazzate, Marco Proserpio:**

«Purtroppo avevo già previsto questa decisione due mesi e mezzo fa, all'inizio dell'emergenza, dal giorno dopo in cui è stato bloccato il campionato. Oggi è arrivata la conferma ufficiale: probabilmente in un primo momento nessuno avrebbe pensato a questa situazione, ma a livello personale ero già certo e consapevole che si sarebbe arrivati a questa decisione, e ora anche i nostri calciatori realizzeranno. Non poteva essere altrimenti, è una scelta più che giusta: prima dello sport viene la salute, anche se siamo appassionati di calcio, ma le priorità sono altre. L'interruzione della stagione era scontata, e allo stesso modo posso dire che anche una ripartenza in tempi normali, a settembre, potrebbe essere piuttosto difficile. Potremmo trovarci a dover iniziare i campionati un pò più in là, non prima di novembre, anche se ovviamente la speranza è quella di ripartire a settembre. Ma attendiamo gli sviluppi».

---

This entry was posted on Wednesday, May 20th, 2020 at 7:07 pm and is filed under [Sport, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.